Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge n° 142/90, recepito dalla L.R. n° 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la copertura finanziaria al cap.

COMUNE DI GAGGI

PROVINCIA DI MESSINA

N. __ 16__Reg.

Del __ 11.07.2010

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

COPIA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Cambio di destinazione d'uso della Struttura Socio-Assistenziale da "Residenza Sanitaria Assistita" a "Palazzo Municipale"- Revoca in autotutela delle deliberazioni di C.C. n° 19/2003 e 12/2005".

L'anno duemiladieci il giorno undici del mese di luglio alle ore 19,00 e seguenti, nella Casa Comunale e nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	Α	CONSIGLIERI	P	Α
FIUMARA GIUSEPPA	Х		GULLOTTA GILDA	Х	
GENOVESI MARIA	х		FERRARA SANTO		х
BONACCORSO SALVATORE	х		INGINO ANGELO		x
CUNDARI PAOLO	х		MONTE GIUSEPPE		х
BRUNO VINCENZO	х		SANTORO FILIPPO		x
MOBILIA MARCO	X		VACCARO AGOSTINO		x
Assegnati n° 12 In carica n° 12			Assenti n° 5 Presenti n° 7		

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986 n° 9, il numero degli intervenuti Assume la presidenza il Sig. **Bonaccorso Salvatore** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale.** Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Cundari Antonia** Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.A.EE.LL.vengono designati scrutatori i Consiglieri:

The second secon

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere -----FAVOREVOLE----
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere ----F A V O R E V O L E---





www.comunedigaggi.it

sindaco@pec.comunedigaggi.it sindaco@comune.gaggi.me.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Il Sindaco
Ufficio Istruttore: Area Tecnica

OGGETTO:

Cambio della destinazione d'uso della Struttura Socio-Assistenziale da "Residenza Sanitaria Assistita" a "Palazzo Municipale". Revoca in autotutela delle deliberazioni consiliari nn. 19/2003 e 12/2005.

IL SINDACO

Premesso:

Che il Comune di Gaggi, giusto finanziamento concesso dall'Assessorato Regionale EE.LL., ha realizzato, agli inizi degli anni 90, una struttura Socio-Assistenziale destinata ad essere utilizzata quale "Casa Albergo per Anziani";

Che l'edificio realizzato, costituito da n. 2 elevazioni fuori terra, in atto risulta essere ultimato limitatamente al piano terra, mentre il piano primo necessita della esecuzione di opere di completamento consistenti nella realizzazione degli impianti tecnologici, delle tramezzature nonché di tutte le finiture interne necessarie per l'agibilità della struttura;

Che le opere di completamento riguardano anche la sistemazione dell'area esterna;

Che la società "Villa Serena S.r.l." con sede legale in Mojo Alcantara, via Vittorio Veneto, n. 36, giusta nota del 17/02/2003, acquisita al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 1496, chiedeva la concessione in locazione della predetta struttura prevedendo contestualmente l'adattamento della stessa per la realizzazione di un presidio di residenzialità extra ospedaliera "Residenza Sanitaria Assistita", di carattere polifunzionale;

Che la predetta società si dichiarava disponibile a sostenere le spese necessarie per il completamento della struttura, con scomputo sul canone di locazione, nonché quelle relative all'acquisto degli arredi occorrenti per il funzionamento della struttura ovvero quelle necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa per tutta la durata contrattuale;



VIA REGINA MARGHERITA , 84/A TELEFONO: 0942,47160 - 630013 FAX: 0942,47703 COD FISC, 87000110830 PARTITA IVA : 01241900834



Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/04/2003, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva al cambio di destinazione d'uso della struttura Socio-Assistenziale, ai sensi dell'art.89, co. 7, della L.R. 3/05/2001 n. 6, con contestuale autorizzazione al Responsabile del procedimento a dar corso ad ogni adempimento necessario per il perfezionamento dell'iter contrattuale:

Vista la nota prot. n° 4320 dell'8/05/2003 e la successiva nota di sollecito prot. n° 7553 dell'8/08/2003, con le quali il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Mariano Lumia chiedeva alla società "Villa Serena" di produrre la documentazione necessaria per potere procedere alla predisposizione dello schema di contratto che regolamentasse il rapporto locativo nonché la progettazione relativa al completamento dell'opera, il relativo programma finanziario e l'indicazione del professionista incaricato della progettazione dell'opera stessa;

Vista la nota dell'8/09/2003, pervenuta a questo Comune in data 30/09/2003 ed assunta al prot. n. 9988, con la quale l'amministratore unico della società "Villa Serena" riscontra le note di cui sopra, trasmettendo parte della documentazione richiesta e obiettando in ordine alla parte di documentazione inerente l'esecuzione dei lavori;

Rilevato che, nonostante i ripetuti solleciti verbali, la predetta società non ha ottemperato a quanto necessario per il perfezionamento della procedura;

Vista la nota del 15/04/2005, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 20/04/2005 al n. 3605, con la quale il nuovo amministratore unico della società "Villa Serena" comunica l'impossibilità di potere proseguire il procedimento amministrativo avviato in precedenza con il Comune di Gaggi per le motivazioni tutte riportate nella nota stessa;

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 12 dell'1/06/2005, esecutiva ai sensi di legge, veniva stabilito di confermare il punto sub. 1) del dispositivo della deliberazione consiliare n. 19/2003, relativamente alla conferma della destinazione d'uso della struttura, mentre veniva modificato il rimanente dispositivo della predetta deliberazione consiliare, individuando, quale indirizzo politico-amministrativo, le procedure da seguire per il completamento e la fruibilità della struttura Socio-Assistenziale, Residenza Sanitaria Assistita, avvalendosi dell'istituto della locazione finanziaria previsto dall'art. 27 della L.R. 23/12/2004 n. 17 o, alternativamente, di quello del Project Financing disciplinato dagli artt. 37 bis, ter, quater e quinquies della L.R. 19/05/2003 n. 7, privilegiando tra le due soluzioni quella che possa rendere l'iter procedurale più celere e vantaggioso per l'Ente;

Atteso che, per varie vicissitudini, connesse e collegate anche alla prematura dipartita del Responsabile del Procedimento ed alla conseguenziale riorganizzazione dell'Ufficio, non si è proceduto all'avvio delle procedure, così come previsto dalla deliberazione consiliare n. 12/2005;

Considerato che nella primavera del 2007 si sono svolte le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale di questo Ente, con conseguenziale elezione del proponente alla carica di Sindaco;





Atteso che in sede di campagna elettorale il programma politico-amministrativo di questa amministrazione prevedeva l'ulteriore riconversione della ex Casa Albergo per Anziani – da "Residenza Sanitaria Assistita" e la conseguenziale destinazione a nuova sede del Palazzo Municipale;

Atteso, altresì, che in tale ottica veniva conferito incarico al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere alla redazione di progetto preliminare per l'inserimento dell'opera nel programma triennale delle Opere Pubbliche relativo al triennio 2008/2010, giusta deliberazione consiliare n. 15 del 13/08/2008, esecutiva ai sensi di legge;

Atteso, infine, che successivamente, veniva conferito incarico al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere alla redazione di progetto definitivo dell'opera per l'inserimento nel programma triennale delle Opere Pubbliche relativo al triennio 2010/2012, giusta deliberazione consiliare n. 10 del 25/05/2010, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il progetto definitivo dell'opera – 1° stralcio, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dell'importo complessivo pari ad € 650.000,00;

Atteso che per la realizzazione dell'intervento l'Amministrazione Comunale intende accendere un mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti, giusta previsione contenuta nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 25/05/2010, esecutiva ai sensi di legge;

Atteso, altresì, che l'accensione del mutuo non determinerà aggravio di spese per il bilancio comunale, stante che alla rata annua si potrà fare fronte con il risparmio derivante dall'abolizione dei canoni di locazione che in atto vengono sostenuti dall'Ente per l'affitto di locali dove hanno sede alcuni uffici, stante le ridotte capacità dell'attuale Palazzo Municipale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla revoca delle deliberazioni consiliari nn. 19/2003 e 12/2005:

Vista la legge regionale 3/05/2001 n. 6, in particolare l'art.89, co.VII;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

PROPONE

 REVOCARE, per le motivazioni espresse in narrativa, la deliberazione consiliare n. 19 dell'11/04/2003, avente ad oggetto: "Cambio della destinazione d'uso della struttura socioassistenziale da Casa Albergo per Anziani in Residenza Sanitaria Assistita. Adesione alla proposta di completamento dell'opera e di relativa locazione avanzata dalla società Villa Serena S.r.l.";





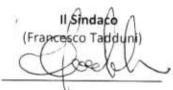
- REVOCARE, altrei, per le motivazioni espresse in narrativa, la deliberazione consiliare n. 12 dell'1/06/2005, avente ad oggetto: "Struttura socio-assistenziale, ex Casa Albergo per Anziani – Modifica deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 dell'11/04/2003";
- 3. PROCEDERE, per quanto espresso in narrativa, al cambio della destinazione d'uso della struttura socio-assistenziale realizzata nel Comune di Gaggi, da "Casa Albergo per Anziani" a "Sede del Palazzo Municipale", ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 89, co.VII, della legge regionale 3/05/2001 n. 6;
- 4. DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica ed al Responsabile dell'Area Finanziaria, ognuno per quanto di propria competenza, di porre in essere ogni adempimento utile, opportuno e necessario per dare piena e corretta attuazione alla presente deliberazione;
- AUTORIZZARE il Sindaco ad adottare ogni utile determinazione in nome e per conto di questo Comune finalizzata alla definizione delle procedure per il concreto avvio dei lavori di completamento della struttura comunale;
- 6. DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di dare corso alle procedure propedeutiche all'assunzione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti nonché al conseguenziale avvio dei lavori di completamento della struttura.

Gaggi, 25/06/2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(arch. Carlo Paglierani) .









COD.FISC. 87000110830 PARTITA IVA: 01241900834



PARERI

PEG Cap L Cc	mpetenza 🗆 Residui					
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44, che testualmente recita: "Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto" ATTESTA Come dal prospetto che segue la copertura della		Somme stanziate L.				
		Variazioni in aumento L. Variazioni in diminuzione L. Somme già impegnate L.				
complessiva spesa di L	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
2) Nel caso in cui l'ente n' relazione alle sue comp 3) I soggetti di cui al com 4) I segretari comunali e	on abbia funzionari responsa petenze: ma 1 rispondono in via ammi provinciali sono responsabili e al funzionario responsabile one i sottoscritti esprimor Per quanto concerne L	barrettoscamoo	esso dal segretario dell'ente, in espressi, ative delle deliberazioni di cui nte prospetto:			
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Data 75-26-7010	Il Responsabile	·			
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la	regolarità contabile esprir	me parere:			
	Data 25 - 06 - 20 1	O II Responsabile Lo	Ton Glo			

Assenti nº 5 Consiglieri (Ferrara, Ingino, Monte, Santoro e Vaccaro)

Il Presidente da lettura della proposta

Il Sindaco preliminarmente ricorda che aveva assunto impegno con il Consiglio, in sede di discussione del programma triennale opere pubbliche, che di questa problematica si sarebbe discusso tutti insieme in Consiglio.

I Consiglieri di minoranza hanno chiesto di potere effettuare un sopralluogo presso la struttura per capire lo stato dell'arte.

Fa presente che lui ha chiamato il Capogruppo Monte, gli ha dato la disponibilità al sopralluogo e a fare visionare tutta la documentazione, assicurando la disponibilità sua e dell'Arch. Paglierani, pur tenendo in considerazione le problematiche familiari dello stesso e del Consigliere Fiumara.

Il Capogruppo ha comunicato venerdi che non sarebbe stato possibile incontrarsi, perché era difficile trovare la disponibilità di tutti i suoi colleghi. Lui ha dichiarato la propria disponibilità ad incontrarsi o sentirsi anche sabato o domenica, ma non è avvenuto.

Gli dispiace che tutte le volte in cui si cerca di avere un dialogo, ciò non debba accadere.

In merito all'argomento in trattazione, ricorda che questo problema lo ha visto impegnato con gli altri canditati in campagna elettorale e c'è stato anche un incontro con gli altri canditati sindaci dal quale emergeva che ognuno aveva una ipotesi diversa per questa struttura, "Gaggi Unita": la scuola; Pagano: un ostello della gioventù e lui: il Municipio.

L'amministrazione da subito ha approntato un progetto preliminare per l'inclusione nel programma triennale delle oper pubbliche e ora c'è già il definitivo per potere contrarre il mutuo, che è stato inserito nel bilancio di previsione di quest'anno.

Perché li la sede Municipale? Perché l'attuale struttura municipale non è più idonea ad ospitare né chi ci lavora, né i cittadini che vanno negli uffici e le persone diversamente abili non vi possono accedere. In tutti gli uffici, poi, ci sono carte ammucchiate che non trovano posto per essere sistemate e forse non ci sono le condizioni igienico-sanitarie. Inoltre quando piove entra quasi l'acqua dentro. Andarla a ristrutturare, tenuto conto degli spazi che ha, sarebbe dispendio di denaro pubblico, che non porta da nessuna parte. Quindi la soluzione migliore è quella che era destinata a casa albergo che, a causa di diversi varianti, non si è potuta completare. Anche il piano terra, che era quasi completo, ora va ripreso per intero e il primo piano va completato.

Si era pensato ad ultimarla come residenza sanitaria assistita (R.S.A.) attraverso una Convenzione con la Società "Villa Serena", che riteneva di gestirla come una azienda privata. Non si è riusciti a trovare la soluzione, per cui la Società ha rinunciato. Si è cercato allora di trovare altra soluzione, con evidenza pubblica, ma le procedure non sono mai state avviate, anche per il decesso del Geom. Lumia. L'indicazione della soluzione era alquanto complessa, per cui l'ufficio poi non ha potuto occuparsene e dopo ci sono state le elezioni.

La soluzione che si prospetta, se va in porto, consentirà anche di decongestionare il traffico, oltre che avere uffici dignitosi, strutture attinenti sia all'attività istituzionale, che ad attività per i giovani, gli anziani.

Nel terreno circostante si potrà realizzare una villetta, una piazza, anche per pubblici spettacoli. Si delocalizza il traffico in una zona dove, come previsto nel P.R.G., dovrebbero_nascere anche strutture sportive. L'accesso, che non era stato a suo tempo previsto, si otterrà con il completamento della copertura del torrente Vetta.

In atto non ha ingresso, come è avvenuto con il mercato comunale, che è quasi ultimato ma occorre realizzare la strada dal torrente Durbo, mentre fino a ora l'accesso era dato da una stradella interpoderale privata.

A tal proposito evidenzia che per definire grandi procedimenti pubblici, ci sono tempi molto lunghi, ma ora vi si è trovata la soluzione per accedere alla struttura.

C'è un progetto generale e un progetto stralcio. Verrà realizzato quest'ultimo per arrivare alla fruizione della struttura, poi con vari step successivi si completerà l'opera.

In quanto al fatto che non si pensa di realizzare le scuole in questa struttura, precisa che la conformazione della ex casa albergo per anziani crea difficoltà e chiarisce che comunque per le scuole elementari e medie sono previste e avviate una serie di lavori che qualificano le strutture: la realizzazione dell'impianto termico, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il collegamento tra via Dante Alighieri e via Nunzio Nasi. C'è stata una perizia per spostare la sala mensa in quanto è uno dei migliori locali che viene utilizzato solo per qualche ora, per cui si può fare altro.

Quindi si darà un assetto più funzionale alla scuola, con interventi mirati.

Si dovrà intervenire anche sulla scuola materna, poiché necessita un'altra aula, perché ci sarà una sezione in più. Un po' più penalizzata è la scuola media, perché ha spazi più ridotti, ma ci sono stati dei lavori, il rifacimento dei bagni, sono stati acquistati i banchi nuovi che saranno collocati dal nuovo anno. Quindi l'attualità riguarda la nuova casa municipale, con l'obiettivo di contrarre il mutuo e avviare i lavori. E' ovvio che l'iter è stato attivato con la sua candidatura e spera che si completi con lui e comunque avrà il piacere di sapere che il Comune avrà una casa municipale degna e una struttura polifunzionale.

Coglie l'occasione per informare il consiglio dell'iniziativa conclusa la scorsa settimana che riguarda l'antico Borgo Cavallaro.

In particolare riguarda il Carcere Vecchio acquisito dagli eredi del Marchese, intanto con un preliminare di acquisto per € 37.000,00.

E' stata sottoscritta una convenzione con la Parrocchia per l'utilizzo del progetto di restauro della chiesa, già redatto.

Sono stati unificati i due progetti per partecipare al bando Fondi F A S.

Illustra sinteticamente l'iniziativa, di cui in aula ha portato il progetto.

Si pensa di realizzare al piano terra il "Museo della Sicilianità", per collocare testi e foto della Sicilia, messi a disposizione dal fotografo Di Guardo che ha una ricca collezione. Al primo piano è previsto una sala congressi e dal terrazzo di copertura si viene a creare una piazzetta belvedere collegata con la Piazza Piersanti Mattarella.

Si viene a configurare una struttura al servizio della Valle Alcantara e, se verrà finanziata, per rifunzionalizzare il Borgo antico. Le parti più importanti del progetto sono inserite nel sito istituzionale. Se l'opera verrà finanziata, ci sarà la compartecipazione del Comune, ma ne vale la pena, altrimenti non si sarebbe mai fatta.

Infatti ormai la compartecipazione ci vuole per tutte le opere.

Il capogruppo di maggioranza Mobilia ringrazia il Sindaco per avere fornito spiegazioni sulla progettazione della casa municipale e anche per l'idea progettuale per Cavallaro, perché si creano opportunità per promuovere il turismo e per posti lavoro.

Per il Comune è un percosso politico importante. Spera che il Palazzo Municipale si possa realizzare, data la condizione di quello attuale e il fatto che si pagano affitti di locali.

Il Capogruppo Mobilia e il consigliere indipendente Fiumara fanno dichiarazione di voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta lettura della proposta;

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Responsabile dell'Area, in ordine alla regolarità tecnica, nonché del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

Uditi i vari interventi:

Visto l'.O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta avente come oggetto: "Cambio di destinazione d'uso della struttura Socio-Assistenziale da "Residenza Sanitaria Assistita" a "Palazzo Municipale" – Revoca in autotutela delle deliberazioni consiliari nº 19/2003 e 12/2005", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco evidenzia che non vuole fare una dichiarazione sdolcinata, ma intende precisare che non ha sentito il consigliere Fiumara prima, a causa delle sue questioni di famiglia. Sa che la sua è una decisione combattuta.

La ringrazia per avere scelto di essere presente e per la scelta adottata, non per Franco Tadduni, ma perché il paese possa ringraziarli domani e quindi per questo ringrazia tutti i consiglieri comunali.

Spera che questa sia la scelta giusta per questo paese, che diventi un fatto concreto, reale, dopo le discussioni fatte in questi anni.

La cittadinanza ringrazierà il Consiglio per avere consentito la realizzazione di quest'opera, non il Sindaco.

Evidenzia che ci sono Comuni in cui è la giunta che adotta l'atto, ma lui ritiene giusto che sia il Consiglio che prende questa decisioni. Gli dispiace che non ci sia anche il gruppo di opposizione a fare questa scelta e non sa se non interverranno interrogazioni o altro,ma è certo che quello che emergerà è che nel momento delle decisioni devono sempre esseri gli stessi a farlo. Come segno poteva bastare una sola presenza.

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, per le motivazioni di cui in proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Il Presidente

	.to BONACCORSO SALVATORE
II Consigliere Anziano Cundari Paolo	II Segretario Comunale _F.to CUNDARI DOTT.SSA ANTONI
E' copia conforme per uso	N N
amministrativo	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale
29146. 2010	dal 30.07.2010 al 13.08.2010 con il n
II Resp.le dell'Area Am	ım.va IL MESSO
_Cutrufello dott.esa Con	icetta
IL SC	OTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE
Visti gli atti d'ufficio	
	ATTESTA
che la presente deliberazione, ai sensi dell'a comma 21, della L.R.n°17/2004,	art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127,
<u>è stata</u> affissa all'Albo Pretorio Comunale sarà	il giorno30.07.2010 per rimanervi 15 giorni consecutivi.
	Il Segretario Comunale
Li	Cundari dott.ssa Antonia
5. .	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Si certifica che la presente deliberazione è div	enuta esecutiva il giorno11.07.2010
essendo decorsi dieci giorni consecuti	ivi dall'inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91).
	nte esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91).
11. 11.07.2010	Il Segretario Comunale
Li11.07.2010	F.to Cundari dott.ssa Antonina
Copia conforme all'originale, li	
	Il Resp.le dell'Area AmministrativaDott.ssa Cutrufello Concetta_
opia della presente deliberazione è stata tras	messa per l'esecuzione
all'ufficio	
all'ufficio	
ц	
	Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria